



## Comunicato stampa

Data

7 agosto 2014

---

# Misure tariffarie 2014/2015 del «servizio diretto»: il Sorvegliante dei prezzi e l'UTP concordano un pacchetto di prezzi e misure

Le misure tariffarie riguardanti il servizio diretto del trasporto di viaggiatori, preannunciate dall'Unione dei trasporti pubblici (UTP) per il mese di dicembre 2014, non entreranno in vigore integralmente. Grazie a un'intesa raggiunta tra il Sorvegliante dei prezzi e l'UTP, le imprese di trasporto rinunciano ad aumentare il prezzo della «carta dalle 9» e degli abbonamenti metà-prezzo. Scatteranno invece gli altri aumenti (+2,9%). Quale contropartita, le FFS dovranno offrire un contingente di almeno 5000 biglietti al giorno con sconti dal 30 al 50 per cento sulle 50 tratte principali a lunga percorrenza. Il valore complessivo di questo sconto si aggira sui 29 milioni di franchi l'anno. Inoltre, le imprese di trasporto metteranno in vendita, inizialmente per un progetto pilota di tre mesi, un abbonamento generale serale valido dalle ore 19:00.

In maggio 2014 l'UTP aveva preannunciato un aumento lineare del 2,9 per cento delle tariffe del «servizio diretto» dei passeggeri, motivandolo con un ammanco preventivato a 90 milioni di franchi nel trasporto regionale. Secondo l'analisi del Sorvegliante dei prezzi, tuttavia, il previsto aumento è legittimo soltanto in parte. L'aumento lineare della tariffa unitaria, infatti, incide anche sui clienti del trasporto a lunga percorrenza, che però è un settore redditizio e dunque non beneficiario di indennità né tantomeno esposto a un disavanzo. Il Sorvegliante dei prezzi ha pertanto chiesto all'UTP delle misure compensatorie per la clientela a lunga percorrenza per complessivi 29,2 milioni di franchi. Le FFS hanno accolto la richiesta e venderanno **biglietti con sconti dal 30 al 50 per cento sulle 50 tratte principali a lunga percorrenza**, inizialmente solo per alcuni treni e per specifiche tipologie di passeggeri. Globalmente, tenuto conto delle rinunce agli aumenti di prezzo per l'abbonamento metà-prezzo e la «carta dalle 9», nonché delle altre misure, l'effetto-risparmio è di circa 48 milioni di franchi l'anno.

Qualora, contrariamente alle aspettative, la riduzione globale conseguita grazie ai biglietti scontati sulle tratte a lunga percorrenza fosse inferiore a 29,2 milioni di franchi, in virtù dell'accordo il settore dei trasporti pubblici dovrà compensare la differenza offrendo un numero adeguato di «carte dalle 9» a 29 franchi, abbinata all'abbonamento metà-prezzo (sconto del 50 per cento sul prezzo attuale).



Inoltre, per sfruttare meglio i treni negli orari di minor traffico, le imprese di trasporto metteranno in vendita per tre mesi un **abbonamento generale serale** valido dalle ore 19:00 di una durata di sei mesi, a un prezzo attrattivo ancora da definire. Una volta noti i risultati della fase pilota, l'UTP deciderà se lanciare definitivamente questo nuovo prodotto. Se il provvedimento non sarà attuato entro dicembre 2015, il settore dei trasporti pubblici dovrà ridurre di 10 franchi il prezzo dell'abbonamento metà-prezzo fino all'attuazione completa del provvedimento.

### **Prospettive dei provvedimenti tariffali fino alla fine del 2017**

A tempo debito, come voluto dal mondo politico (v. progetto FAIF) il settore potrà – dopo aver ricevuto la conferma da parte dell'Ufficio federale dei trasporti – ripercuotere sulle tariffe la seconda tranche dell'**aumento dei prezzi** di tracciato prevista dal Consiglio federale (100 milioni di franchi). Le tariffe, inoltre, non dovrebbero aumentare prima della fine del 2017, salvo decisioni sovrane con conseguenze dirette sulle tariffe e un rincaro cumulato superiore all'uno per cento. L'andamento delle tariffe nel prossimo triennio dovrebbe quindi essere garantito.

La versione integrale dell'accordo amichevole può essere consultata sul sito Internet della Sorveglianza dei prezzi, all'indirizzo <http://www.mister-prezzi.admin.ch>

### **Informazioni:**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02